



Alessandria della Rocca



Bivona



Cianciana



San Biagio Platani



Santo Stefano Quisquina

Distretto socio-sanitario **D2**



COMUNE DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Comune capofila

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

N. 26 del 08.11.2021

Oggetto:	Approvazione Piano distrettuale “Dopo di noi” di cui al decreto dell’Assessorato regionale della Famiglia n. 2727 del 16.10.2017, di cui alla Legge 22 giugno 2016, n.112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”.
-----------------	--

L’anno duemilaventuno il giorno otto del mese di novembre alle ore 15.30 nella sala del Comune di Bivona, a seguito di convocazione del Presidente con nota n.7744 del 05.11.2021 si è riunito il Comitato dei Sindaci in seduta di II convocazione con presenti in sede e/o in videoconferenza

	Sindaco o delegato	In presenza	In teleconferenza	Assente	Firma
COMUNE DI BIVONA	Sindaco	X			f.to Milko Cinà
COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA	Sindaco	X			f.to F. Cacciatore
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	Vice Sindaco delegato	X			f.to A. Belluccia
COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI	/			X	assente
COMUNE DI CIANCIANA	Sindaco	X			f.to F. Martorana
ASP N. 1 – DISTRETTO SANITARIO DI BIVONA	/			X	assente
		4		2	

Partecipa alla seduta in presenza il Dirigente del Dipartimento 2 Servizi alla Persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale, Dr.ssa Carmela La Mela Veca, nella qualità di Dirigente Responsabile del Distretto Socio — Sanitario D2, ai sensi del Disciplinare per l’organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario 2 approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 20 del 31/08/2021 e della Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario D2 Bivona: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina (ex art.30 d.lgs. n.267/2000) stipulata in data 28/09/2021.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Milko Cinà assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Richiamati:

- la Legge 22 giugno 2016, n.112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- il Decreto MLPS 23 novembre 2016 “Requisiti per l’accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alla Regioni delle risorse anno 2016;
- il Programma regionale “Dopo di noi”;
- il Decreto dell’Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro, n. 2727, del 16 ottobre 2017 - con il quale la Regione Sicilia ha assegnato le risorse del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare anni 2016-2017, ha approvato gli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei piani distrettuali “Dopo di noi” ed ha assegnato a questo Distretto Socio Sanitario D2 la somma di € 38.803,60;

Considerato

- Che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 12.03.2018 è stata approvata la scheda progettuale “Dopo di Noi” e n. 6 piani personalizzati redatti dall’UVM integrata con la componente sociale dei Comuni;
- Che l’Assessorato Regionale Famiglia con nota, prot. n. 11686 del 06.04.2018, ha presentato il prospetto riepilogativo delle osservazioni di carattere contenutistico e procedurali emerse nella fase istruttoria del documento inerente il Piano Distrettuale “Dopo di Noi”, finalizzate a rendere il documento di programmazione presentato conforme alle direttive nazionali e regionali;

Viste

- le note dell’Assessorato Regionale Famiglia n. 37504 del 15.11.2018 “Piani Distrettuali Dopo di noi – Nota tecnica”; prot. n.22141 del 18.06.2019 “Piani Distrettuali Dopo di Noi - Circolare per l’accesso alle risorse, la rendicontazione e l’erogazione delle trance successive”, prot. n. 6067 del 21.02.2020 “Piani Distrettuali Dopo di Noi - Riformulazione Circolare per l’accesso alle risorse, la rendicontazione e l’erogazione delle trance successive”; prot. n. 18539 del 18.06.2020 “Piani Distrettuali “Dopo di Noi” – Comunicazioni”;
- le Nuove Linee guida per i Piani di cui al Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di Noi”;

Preso atto che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n.1 del 16.02.2018 è stata indetta la conferenza di servizio sul Programma Regionale “Dopo di Noi”;

Visto il verbale della conferenza di servizio del 22.02.2018;

Visti gli avvisi pubblici del 16.02.2018, del 07.10.2019, del 20.07.2020 con i quali i cittadini disabili gravi privi di sostegno familiare sono stati invitati a presentare domanda per la fruizione delle misure di intervento individuate dall’art.5, comma 4, del D.M. del 23.11.2016;

Viste

- la nota con la quale il Comune di Alessandria della Rocca, a mezzo e-mail del 14.09.2021 comunica che non sono pervenute istanze relative alla misura “Dopo di Noi”;
- la nota pec del 04.08.2021 del Comune di Santo Stefano Quisquina dalla quale si evince che n.1 richiedente si è rifiutato di aderire al Progetto Dopo di Noi e n. 2 soggetti saranno inseriti dell’elenco dei disabili gravissimi;
- la nota pervenuta al prot. n. 5317 del 10.08.2021 con la quale il Comune di San Biagio Platani comunica che dalla valutazione multidimensionale emerge che i n. 3 richiedenti non sono in grado di autogestirsi e non è possibile predisporre un progetto individuale che permetta loro di uscire dalla famiglia di origine;
- la nota del Comune di Cianciana, pervenuta al prot. n.7315 del 22.10.2021, con la quale comunica che non sono pervenute istanze;

Visto l’unico Piano personalizzato redatto dall’UVM nel comune di Bivona;

Visto il bilancio di Distretto;

Ritenuto, in ottemperanza alle norme sopra citate e nell’interesse esclusivo di tutelare i bisogni sociali e socio-sanitari dei cittadini del territorio Distrettuale, di dover approvare la proposta progettuale come proposta;

Visti

- il “Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario 2” approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n.20 del 31/08/2021;
- la convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario D2 Bivona: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina (ex art.30 d.lgs. n.267/2000) stipulata in data 28/09/2021;

Visti

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella regione Sicilia;

PROPONE

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte narrativa della presente che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di approvare la scheda progettuale “Dopo di Noi” dell'importo di € 14.040,00, il piano personalizzato redatto dall'UVM, con l'utilizzazione della scheda SWAMA, a favore di n. 1 soggetto in condizione di disabilità grave certificata ai sensi della L.104/92 art. 3, comma 3, privo di adeguato sostegno familiare e il bilancio di Distretto;
3. Di dare atto che si omette la pubblicazione del piano per rispetto della privacy;
4. Di dare atto che la deliberazione conseguente all'adozione della presente proposta è soggetta a pubblicazione all'albo on line per 15 gg. consecutivi e sul sito web ufficiale del Comune in sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione” atti degli organi di indirizzo politico”, tramite inserimento semestrale nell'elenco di cui all'art. 23, comma 1, D.lgs. N. 33/2013;

Il Responsabile del Servizio III
Politiche Sociali e Distretto SSD2
f.to Ass. Soc. Franca leto

Il Proponente
Il Sindaco
f.to dott. Milko Cinà

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA (Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Data 08.11.2021

Il Dirigente del Distretto S.S. D2
f.to Dott.ssa Carmela La Mela Veca

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di regolarità tecnica espresso nei termini di Legge;
Visto l'O.R.EE.LL. ed il Regolamento di esecuzione.

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione su estesa e, in conseguenza, di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta medesima che qui di seguito di intende trascritta.

Il Presidente alle ore 16.15 dichiara chiusa la seduta.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
f.to Milko Cinà

Il Dirigente del Distretto S.S. D2
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visto l'art. 9 del Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario 2 approvato dal Comitato dei Sindaci con deliberazione n. 21 del 31 agosto 2021,

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Il Dirigente del Distretto S.S. D2
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
col n° _____ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

FORMULARIO

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Prima

Corsi di formazione per l'abilitazione di competenze lavorative

– Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013

MISURE DI INCLUSIONE E SOCIALE-SOSTEGNO AL REDDITO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Interventi di inserimento lavorativo	Migliorare la qualità di vita del disabile		x	

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento.

Nel corso degli anni, nell'ambito della programmazione del P.d.Z. è stata affrontata la tematica della disabilità. Durante gli incontri distrettuali sono emerse le più svariate problematiche sul disabile e sulle difficoltà di gestione delle famiglie nonché l'assillante preoccupazione delle stesse nel momento in cui sarebbero mancate le persone che si occupano di loro. Non sono stati reperiti dati concreti, ma si è avvertita la presenza del problema "disabilità" e del "dopo di noi".

Ai fini della redazione del Piano, il Distretto D2 si è attivato per reperire i dati dei soggetti disabili gravi ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3 e di quelli appartenenti al "dopo di noi". Per raccogliere i dati in maniera attendibile, poiché non tutti i soggetti afferiscono agli uffici di servizio sociale, nel 2017 e nel 2018 è stato richiesto all'INPS l'elenco dei soggetti con disabilità grave distinto per ogni comune del Distretto affinché ogni ufficio comunale potesse reperire informazioni dettagliate. L'INPS ha comunicato di non potere evadere la richiesta.

L'ASP non è stata nelle condizioni di fornire informazioni, non avendo dati certi, poiché i soggetti sono chiamati a revisione, o viene accertata la condizione a seguito di un ricorso e tale dato non ritorna all'ASP; inoltre, spesso il riconoscimento viene concesso a persone in condizione di estrema gravità che nel giro di poco tempo non ci sono più.

Ai fini della presente programmazione, pertanto, in tutti i comuni del Distretto è stato diramato un avviso pubblico seguito per ben due volte da ulteriore avviso per la riapertura dei termini invitando le persone con disabilità grave e prive di sostegno familiare a presentare domanda nei propri comuni di residenza. Il Comitato dei Sindaci ha indetto una conferenza di servizi.

L'UVM del Distretto Sanitario integrata con la componente sociale dei Comuni, avvalendosi per la valutazione multidimensionale della scheda SWAMA, ha redatto complessivamente n.1 piano personalizzato dal quale emerge la richiesta di interventi di inserimento lavorativo nell'azione c) punto 3 di cui alle nuove Linee guida per i Piani di cui al fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi".

Destinatari dell'intervento sono persone in condizione di disabilità grave certificata ai sensi della L.104/92 art.3, comma 3 prive di sostegno familiare e precisamente:

N. 1 soggetto Comune di Bivona;

Obiettivi:

- Migliorare la qualità di vita del disabile;
- Favorire la permanenza nel proprio ambiente;
- Promuovere l'integrazione sociale e lavorativa.

L'intervento avrà la durata di anni 1 nella I e nella II annualità del Piano come contemplato nel Piano Personalizzato Monitoraggio e valutazione

L'efficacia e l'efficienza dell'azione saranno misurate attraverso colloqui con il beneficiario.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse nei termini di strutture ed attrezzature.

L'azione è rivolta ai disabili gravi privi di sostegno familiare. Il Comune e l'ASP, mediante il proprio servizio sociale professionale, cureranno gli incontri con il soggetto disabile.
Il Case Manager individuato nel PAI seguirà il disabile durante il percorso assistenziale inclusivo e si raccorderà con tutti gli operatori coinvolti nel processo di aiuto.
Al soggetto verrà corrisposto mensilmente un compenso forfettario come previsto nel piano personalizzato.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale e Funzionari dei Servizi Sociali	Comuni		
Servizi	ASP		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta Mediante erogazione mensile del compenso forfettario previsto nel piano personalizzato
Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

.....
Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

PIANO FINANZIARIO AZIONE "DOPO di NOI"
I ANNUALITA'

N. Azione Prima Titolo Azione Corsi di formazione per l'abilitazione di competenze lavorative

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Soggetto disabile beneficiario dell'intervento	1	12	€ 500,00	€ 6.000,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale				0
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
Subtotale				0
Spese di Gestione				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Formazione, Sorveglianza sanitaria, Assicurazione INAIL e RCT IVA compresa				€ 1.020,00
Subtotale				
Altre voci				
Totale				€ 7.020,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento per n.1 annualità.

L.112/2016	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento 3	Totale
€ 7.020,000	==	==	==	€ 7.020,00

PIANO FINANZIARIO AZIONE "DOPO di NOI"				
II ANNUALITA'				
N. Azione <u>Prima Titolo Azione</u> Corsi di formazione per l'abilitazione di competenze lavorative				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
Soggetto disabile beneficiario dell'intervento	1	12	€ 500,00	€ 6.000,00
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
Subtotale				
Spese di Gestione				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Formazione, Sorveglianza sanitaria, Assicurazione INAIL e RCT IVA compresa				
Subtotale				
Altre voci				
Subtotale				
Totale				
				€ 7.020,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento per n.1 annualità.				
L.112 /2016	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
€ 7.020,000	==	==	==	€ 7.020,00

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo del Biennio

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)				
.....	1	12	500,00	12.000,00
Subtotale				12.000,00
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
Formazione, Vigilanza sanitaria, Assicurazione INAIL e RTC IVA inclusa				2.040,00
Subtotale				2.040,00
ALTRE VOCI				
				14.040,00

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione

L.112/2016	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	4	Totale
14.040,00				14.040,00

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

Relazione Sociale

Indicatori della domanda sociale

Nell'ambito degli incontri distrettuali sul tema disabilità sono emerse le più svariate problematiche che riguardano sia il soggetto disabile che le difficoltà di gestione delle famiglie nonché l'assillante preoccupazione di queste ultime, soprattutto, nel momento in cui verranno meno le persone che si occupano di loro.

Non si è in grado di fornire dei dati, ma il problema "disabilità" e del "dopo di noi" è presente e pertanto si è cercato di individuare e quantificare la domanda attraverso avvisi sul territorio e richiesta agli Enti poiché non tutti i disabili afferiscono agli uffici di servizio sociale.

Per raccogliere il dato in maniera attendibile è stato richiesto all'INPS l'elenco dei soggetti con disabilità grave, distinto per ogni comune del Distretto, affinché ogni ufficio comunale potesse reperire informazioni dettagliate e raggiungere i cittadini interessati.

L'INPS, nel 2017, ha comunicato che non è possibile evadere la nostra richiesta per l'impossibilità tecnica del software di gestione ad operare un filtro territoriale sulle domande presentate; nel 2018 ha comunicato che il dato non poteva essere fornito nel rispetto del regolamento per la disciplina del diritto di accesso agli atti adottati dall'Istituto.

L'ASP, non è stata nelle condizioni di fornire informazioni, non avendo dati certi, poiché i soggetti sono chiamati a revisione, o viene accertata la condizione a seguito di un ricorso e tale dato non ritorna all'ASP, inoltre, spesso il riconoscimento viene concesso a persone in condizioni di estrema gravità che nel giro di poco tempo non ci sono più.

Altra criticità è rappresentata dall'impossibilità di reperire i nominativi presso i medici di base trattandosi di dati sensibili.

Il Distretto, pertanto, ha diramato un avviso pubblico in data 16.02.2018, in data 07.10.2019, in data 20.07.2020.

Nel territorio distrettuale sono pervenute alcune domande, sono stati redatti i piani personalizzati, con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 12.03.2018 è stato approvato il Piano "Dopo di Noi", ma non è stato validato dall'Assessorato Regionale. I comuni hanno acquisito le nuove domande, ma a seguito di valutazione multidimensionale non sono state ritenute idonee per la programmazione degli interventi previste dalla L. 112/2016 e dalle nuove linee guida per la redazione dei piani di cui al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di Noi". In due Comuni (Alessandria della Rocca e Cianciana) non sono pervenute domande.

Nel territorio distrettuale vi è una notevole presenza di soggetti con disabilità mentale.

Indicatori dell'offerta sociale

Nel territorio del distretto sono presenti n.2 comunità alloggio per disabili psichici, n.1 a Bivona, n.1 a Cianciana.

Nel territorio distrettuale non sono presenti strutture disponibili atte ad accogliere le attività previste dalla L.112/2016.

Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Nell'ambito dei tavoli tematici tenuti nel Distretto emerge la problematica dell'inserimento del disabile nella società e nel mondo del lavoro.

In alcuni contesti del Distretto sono presenti iniziative a favore dei disabili, che tuttavia non rispondono alle varie e complesse esigenze degli stessi; in altri contesti emerge il bisogno di rendere visibile il disabile e la sua famiglia e di intervenire in loro favore attraverso l'erogazione di servizi ed interventi finalizzati a supportare gli stessi per dare dignità al soggetto e sollievo alla famiglia.

Nel Comune di Santo Stefano Quisquina, a seguito della notoria emergenza sanitaria da Covid - 19, purtroppo, si è assistito ad un notevole indebolimento delle attività del centro sociale dell'Associazione di volontariato "Non più soli" che con la propria attività tendevano a migliorare il rapporto dei disabili con la società.

Il bisogno di creare dei centri di incontro per i disabili emerge in tutti i comuni del Distretto. Per rispondere ai bisogni di molti disabili presenti nel distretto, occorrono servizi di pronto intervento che consentano loro di vivere la quotidianità in una dimensione "normale" attraverso la partecipazione alle manifestazioni cittadine, alla messa domenicale e infrasettimanale, o anche una semplice passeggiata.

Il centro di salute mentale, tenuto conto dei risultati positivi ottenuti con le azioni progettuali di inserimento socio- lavorativo del disabile ha proposto di dare continuità alle azioni di "borse lavoro in favore dei disabili mentali" e di potenziarle per il loro effetto terapeutico.

In conclusione, dopo l'analisi dei bisogni, si riassumono le proposte sui servizi da offrire per far fronte a questi bisogni: istituzione centro diurno disabili, borse lavoro disabili, assistenza domiciliare, trasporto, e la necessità di istituire un osservatorio sulle disabilità per un maggiore coordinamento sul tema.

REGIONE SICILIANA



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D2 ANNI 2018 – 2019- 2020

ENTRATA		USCITA	
Legge di riferimento	Importi	Aree intervento per singolo Comune e AUSL	Importi
L.R. . 2/2002	46.482,97	Comune Alessandria della Rocca (disabili)	46.482,97
L.R. 2/2002	75.625,90	Comune di Bivona (disabili)	75.625,90
L.R. 2/2002	84.921,03	Comune di San Biagio Platani (disabili)	84.921,03
L.R. 10/03		Comune Alessandria della Rocca (Minori)	26.888,00
L.R. . 2/2002	80.634,07	Comune di Santo Stefano Quisquina(disabili)	80.634,07
	49.694,73	Comune di Santo Stefano Quisquina (povertà)	49.694,73
OCDPC n. 658/20	26.750,51	Comune di Alessandria della Rocca (voucher)	26.720,51
OCDPC n. 658/20	31.150,00	Comune di Bivona (voucher)	31.150,00
L.R. 10/03	29.995,41	Comune di Bivona (minori)	29.995,41
L.R. 10/03	49.332,59	Comune di San Biagio Platani (minori)	49.332,59
Voucher Reg. Sic PO -FSE	16.818,00	Comune di Alessandria della Rocca	16.818,00
Voucher Reg. Sic PO -FSE	21.150,00	Comune di Bivona	21.150,00
Risorse Bilancio C/le	263.951,12	Comune Alessandria della Rocca (anziani, disabili,famiglia,inclusione sociale minori, povertà)	263.951,12
Risorse Bilancio C/le	417.420,95	Comune di Bivona (anziani,disabili,famiglia, inclusione sociale soggetti deboli,minori, povertà)	417.420,95
Risorse Bilancio C/le	324.138,17	Comune di Cianciana (disabili)	324.138,17
Risorse Bilancio C/le	254.261,39	Comune di San Biagio Platani (anziani, disabili, minori)	254.261,39
Risorse Bilancio C/le	201.418,51	Comune di Santo Stefano Quisquina (anziani, disabili, famiglia, povertà)	201.418,51
Risorse private	27.499,70	Comune di Alessandria della Rocca (disabili)	27.499,70
Risorse private	56.102,83	Comune di Bivona (anziani,disabili)	56.102,83

Risorse private	0	Comune di Cianciana	0
Risorse private	97.884,99	Comune di San Biagio Platani (disabili)	97.884,99
Risorse private	15.285,55	Comune di Santo Stefano Quisquina (disabili)	15.285,55
ASP	0		0
TOTALE	€ 2.197.376,42	TOTALE	€ 2.197.376,42
Risorse del Distretto per provenienza	Importi	Azioni per aree di intervento	Importi
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 284.723,73		
		I Recupero scolastico e assegno civico professionisti	€ 42.900,00
		II Sportello per il disagio giovanile	€ 26.000,00
		III Assistenza domiciliare Anziani	€ 24.269,70
		IV Assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione	€ 133.287,86
		V Assegno civico disabili	€ 48.270,29
		VI Assistenza tecnica	€ 4.419,58
		VII Incentivo Gruppo Piano	€ 5.576,30
		TOTALE AZIONI	€ 284.723,73
Fondi regionali			
	€ 132.399,21	Disabilità	€ 132.399,21
	€ 38.803,60	Dopo di Noi	€ 38.803,60
Fondi nazionali	€ 479.595,90	Servizi di cura anziani PAC II Riparto	€ 479.595,90
	€ 188.159,74	Servizi di cura infanzia PAC II Riparto	€ 188.159,74
	€ 414.272,00	PON/SIA/REI Avviso 3/2016	€ 414.272,00
	€ 296.248,25	PAL 2018/2019	€ 296.248,25
	€ 143.030,45	PaIS	€ 143.030,45
Fondi europei			
TOTALE	€ 4.174.609,30	TOTALE	€ 4.174.609,30

Allegato n. 8

REGIONE SICILIANA



PIANO FINANZIARIO ENTE LOCALE

ANNI 2018 – 2019 - 2020

Ente Locale COMUNE DI
ALESSANDRIA DELLA ROCCA

Codice ISTAT 084002

Provincia

AGRIGENTO

Distretto socio-sanitario n. 2

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani					6.333,50			6.333,50		6.333,50
Disabili				46.482,97	178.050,07			224.533,04	27.499,70	252.032,74
Dipendenze										
Famiglia					12.811,73			12.811,73		12.811,73
Immigrati										
Inclusione sociale soggetti fasce deboli					41.396,22			41.396,22		41.396,22
Minori					856,60			865,60		865,60
Povert�					24.503,00			24.503,00		24.503,00
Salute mentale										
Altre aree di intervento (Voucher OCDPC n. 658/20)		26.720,51						26.720,51		26.720,51
Voucher Reg. Sic PO-FSE				16.818,00				16.818,00		16.818,00

Allegato n. 8

REGIONE SICILIANA



PIANO FINANZIARIO ENTE LOCALE
ANNO 2018 -2019-2020

BIVONA

Codice ISTAT 084004

Provincia

AGRIGENTO

Distretto socio-sanitario n. 2

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani					29.977,57			29.977,57	11.353,24	41.330,81
Disabili				75.625,90	271.201,19			346.827,09	44.749,59	391.576,68
Dipendenze										
Famiglia					25.260,00			25.260,00		25.260,00
Immigrati										
Inclusione sociale soggetti deboli					17.311,12			17.311,12		17.311,12
Minori		8.112,01		29.995,41	48.713,07			86.820,49		86.820,49
Povertà					4.850,00			4.850,00		4.850,00
Salute mentale										
Altre aree di intervento Progetti servizio civile Buoni spesa vaucher		31.150,00		21.150,00	20.108,00			72.408,00		72.408,00

PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO “DOPO DI NOI”

1. Comitato dei Sindaci

Il Comitato dei Sindaci come ente politico di riferimento si è riunito in data 16.02.2018; 12.03.2018; 31.08.2021, 28.09.2021; 08.11.2021.

Il PRIMO incontro ha avuto come oggetto di **discussione** l'indizione della I Conferenza dei Servizi.

La conferenza è stata fissata per il giorno 22.02.2018 ai fini della promozione ed attuazione della programmazione partecipata per l'elaborazione del progetto “Dopo di Noi”.

Il SECONDO incontro. Il Comitato dei Sindaci ha approvato il piano “Dopo di Noi” a favore di n. 6 soggetti in condizione di disabilità grave certificata ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3, privi di sostegno familiare sul quale l'Assessorato Regionale Famiglia ha presentato le osservazioni;

Il TERZO incontro ha riguardato il nuovo assetto organizzativo del Distretto Socio Sanitario D2. Il Comitato dei Sindaci ha approvato:

- ✓ Il disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario D2;
- ✓ Lo schema di convenzione, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e l'art. 24, legge n. 142/1990 recepito con modifiche dall'art. 1, comma 1, lett. e), della legge regionale n. 48/1991, per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario D2 Bivona: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina;

IL QUARTO incontro ha riguardato l'istituzione della rete territoriale e la costituzione dell'Ufficio Piano, ai sensi della suddetta convenzione stipulata in data 28.09.2021,.

Il QUINTO incontro ha visto coinvolto il Comitato dei Sindaci nel processo di approvazione del nuovo Piano “Dopo di NOI”.

2. Ufficio di Piano

L'Ufficio Piano quale organismo tecnico di Distretto, è così composto:

n. 1 Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario D2 Bivona la Dott.ssa Carmela La Mela Veca, in atto responsabile del Dipartimento 2 Servizi alla persona e Politiche per lo Sviluppo Territoriale del Comune di Bivona;

Comune di Bivona

n. 1 Assistente sociale Cat. D, Leto Franca per n. 18 ore settimanali

n. 1 istruttore amministrativo Cat. C, La Corte Piera per n. 12 ore settimanali

n. 1 istruttore amministrativo Cat. C (ASU), Piazza Maria per n. 10 ore settimanali

n. 1 istruttore direttivo contabile Cat. D (altre figure tecniche/amministrative ritenute necessarie per l'efficienza dell'Ufficio Piano), Dott. Giovan Battista Montemaggiore – Responsabile dei Servizi Finanziari

Comune di Alessandria della Rocca

n. 1 istruttore amministrativo Cat. C, Grifasi Giuseppe Maria per n. 6 ore settimanali

Comune di Cianciana

n. 1 istruttore amministrativo Cat. C, Caramazza Mario Ottavio per n. 6 ore settimanali

Comune di San Biagio Platani

n. 1 istruttore amministrativo Cat. C, Alba Maria per n. 6 ore settimanali

Comune di Santo Stefano Quisquina

n. 1 istruttore amministrativo Cat. C, Castello Carmelina per n. 6 ore settimanali

In data 22.10.2021 il Responsabile del distretto con determinazione n. 85 del 22.10.2021 ha individuato i responsabili per la realizzazione delle attività e i progetti distrettuali.

Il responsabile incaricato ha preso atto che, a seguito della riapertura dei termini, nel comune di Bivona è pervenuta una sola domanda per il "Dopo di Noi", che in due comuni del Distretto non sono state presentate domande e in altri due i richiedenti non presentano i requisiti per tale intervento.

L'UVM, avvalendosi della scheda SWAMA, ha redatto il piano personalizzato in favore dell'unico richiedente della misura "Dopo di Noi" del Comune di Bivona.

La scheda progettuale, unitamente al bilancio di distretto vengono trasmesse al Comitato dei Sindaci per l'approvazione.

3. Le Conferenze di Servizio

La I Conferenza di Servizio si è svolta in data 22.02.2018.

4. La concertazione con altri enti e il Terzo Settore

La partecipazione è stata scarsa, tuttavia, tra i presenti si è aperta un'ampia discussione sulla problematica che si è conclusa con l'invito rivolto agli uffici di riaprire i termini per la presentazione della domanda per raggiungere meglio i bisogni del territorio.

5. Il coinvolgimento dei cittadini

Il supporto dei cittadini è stato trasversale in quanto i rappresentanti tutti non solo hanno dato il loro contributo come professionisti ma anche come concittadini del Distretto. La partecipazione è stata tuttavia, scarsa.

6. L'Accordo di programma

08.11.2021